

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2020, n. 129

PON “Legalità” 2014-2020. “Progetto gestione emergenza abitativa immigrati”- Asse 7 - Azione 7.1.2. Interventi per la realizzazione di un’area attrezzata in località “Torretta Antonacci” (FG) per ospitalità migranti lavoratori stagionali in Capitanata.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l’adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”.

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l’Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

VISTA la DGR n. 2439/2019 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;

VISTI:

il provvedimento n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015 ed ha approvato il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.

il Programma Operativo Nazionale (PON) “Legalità” 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP003 - approvato con Decisione C(2015) 7344 finale del 20 ottobre 2015, a titolarità del Ministero dell’Interno, la cui riprogrammazione è stata approvata con decisione C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018;

il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento UE 966/2012;

il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del PON “Legalità” 2014 - 2020 versione del 1 marzo 2018;

i criteri di selezione del PON “Legalità” 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 marzo 2018 (prot. n.1927), conformemente all’art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Protocollo Nazionale per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura stipulato, in data 27.5.2016, fra il Ministero dell’Interno, il Ministero del Lavoro, il Ministero dell’Agricoltura ed alcune Regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), avente ad oggetto la realizzazione di progetti finalizzati a contrastare il fenomeno del caporalato e a migliorare le condizioni di accoglienza dei lavoratori;

il Protocollo d’Intesa stipulato, in data 12.1.2018, fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione. l’Agenzia per la Coesione Territoriale, questa Autorità di Gestione, la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e l’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, avente ad oggetto la realizzazione di un programma in materia di sicurezza e legalità nella Regione Puglia attraverso l’utilizzazione integrata delle risorse finanziarie del PON “Legalità” 2014-2020 e della programmazione operativa della Regione Puglia 2014-2020;

L'Atto integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del Pon "Legalità" 2014-2020, che, all'obiettivo strategico 3 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" - Azione 3.4, prevede la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento del sistema integrato di gestione del fenomeno migratorio mediante la valorizzazione, il recupero e l'adeguamento di beni immobili pubblici da destinare all'accoglienza degli immigrati regolari, nonché mediante interventi di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;

l'Asse 7 "Accoglienza e integrazione migranti", Azione 7.1.2 del PON "Legalità", che prevede la realizzazione di interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato;

la proposta progettuale "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" presentata in data 13.3.2019 dalla Regione Puglia per l'importo di 5.447.052,86 euro (IVA inclusa) a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 "Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato";

il parere di copertura finanziaria dell'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e programmi operativi nazionali, rilasciato in data 28.3.2019;

il Decreto n. 8969 del 14/10/2019 del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 del PON "Legalità" il progetto "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati del valore di **5.447.052,86** (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020, approvato con Decisione C(2015) 7344 del 20.10.2015, ha l'obiettivo di intervenire sulla diffusione di quei fenomeni di illegalità, quali l'infiltrazione mafiosa, la corruzione e il condizionamento dell'economia e dell'azione amministrativa, che ostacolano la crescita delle regioni cosiddette "meno sviluppate", ovvero Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, attraverso il finanziamento di interventi in grado di incidere sul sistema amministrativo, economico e sociale;

il POR Puglia FESR FSE 2014-2020, in linea con l'Accordo di Partenariato e con la normativa regionale di riferimento prevede una serie di azioni rivolte alla diffusione di migliori condizioni di sicurezza e legalità e alla valorizzazione dei patrimoni confiscati.

ATTESO CHE:

con provvedimento n. 1585 del 3/10/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla Regione Puglia ed al Ministero dell'Interno - PON Legalità per il ciclo di programmazione 2014-2020";

in data 9/10/2017, presso la Prefettura di Foggia, è stato sottoscritto dalla Regione Puglia, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione, dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, dal Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014-2020 e dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il Protocollo d'intesa su menzionato;

Con provvedimento n. 997 del 12/06/2018 la Giunta Regionale ha:

- approvato lo schema di "Atto Integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON "Legalità" 2014/2020";
- approvato il "Programma per il Rafforzamento della Legalità, della Sicurezza e della Coesione Sociale in Puglia";

VALUTATO altresì, che gli interventi finanziabili con la nuova dotazione finanziaria del PON Legalità, sono coerenti e danno attuazione al Piano triennale dell'Immigrazione, approvato con provvedimento di Giunta regionale n. 6 del 12/01/2018;

DATO ATTO CHE:

Con provvedimento n. N. 2393 del 19/12/2019, la Giunta Regionale ha proceduto a:

- prendere atto del Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 del PON "Legalità" il "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" del valore di **5.447.052,86** (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia;
- apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, per un importo complessivo pari ad **€ 5.447.052,86**, assegnato Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 5.447.052,86 (Decreto n. 8969 del 14/10/2019 di approvazione e ammissione a finanziamento del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020)**

Il Prefetto di Foggia, con nota n. 6670 del 10/02/2020, ha chiesto a questa Amministrazione di valutare la possibilità di fornire ulteriori moduli abitativi in grado di accogliere 150 migranti, da allocare presso l'area attrezzata realizzata in località "Torretta Antonacci";

RITENUTO OPPORTUNO:

programmare e porre in essere quanto necessario per procedere a quanto richiesto dal Prefetto di Foggia, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, realizzando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k),

PROPONE ALLA GIUNTA

l'adozione del seguente atto finale.

- prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- programmare e porre in essere quanto necessario per procedere a quanto richiesto dal Prefetto di Foggia, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, realizzando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata.
- Dare mandato al competente Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnico Provinciale di Foggia, di verificare la fattibilità e sostenibilità di tale intervento, nonché di fornire una stima relativa al conto economico da sostenere per attrezzare l'area;
- Di dare mandato alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Social, a seguito della succitata stima fornita, di provvedere, per quanto di propria competenza, alla prenotazione e al successivo impegno della spesa con imputazione sui capitoli di spesa di propria pertinenza, allo scopo di dare copertura finanziaria alla realizzazione di tali interventi;
- incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare P.O. Politiche Migratorie
(dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dr. Domenico Ge Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dr. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dr. Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O. Coordinamento Politiche Migratorie, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e dal Segretario Generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- programmare e porre in essere quanto necessario per procedere a quanto richiesto dal Prefetto di Foggia, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, realizzando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata.
- Dare mandato al competente Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnico Provinciale di Foggia verificare la fattibilità e sostenibilità di tale intervento, nonché di fornire una stima relativa al conto economico da sostenere per attrezzare l'area;
- Di dare mandato alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Social, a seguito della succitata stima fornita, di provvedere, per quanto di propria competenza, alla prenotazione e al successivo impegno della spesa con imputazione sui capitoli di spesa di propria pertinenza, allo scopo di dare copertura finanziaria alla realizzazione di tali interventi;
- incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE